

9 maggio 2012 18:39

ITALIA: Immigrato gay ottiene status rifugiato

L'apposita commissione territoriale, sezione di Verona, del ministero degli Interni gli ha riconosciuto lo status di rifugiato perché gay e come tale potenzialmente soggetto a persecuzioni nel suo Paese, il Senegal. La decisione, giunta sulla base della Convenzione di Ginevra del 1951, è stata notificata ieri al diretto interessato, un 25enne senegalese che per un lungo periodo ha vissuto sulla riviera romagnola e che ora abita a Verona, città nella quale si è fidanzato con un ragazzo del posto.

'Gli hanno riconosciuto la massima protezione', ha sottolineato soddisfatto il suo avvocato, Andrea Maestri del foro di Ravenna, lo stesso che nel novembre 2011 aveva presentato il ricorso al Questore della città scaligera. La scelta della commissione territoriale - si legge sul documento - è arrivata sulla base delle dichiarazioni del 25enne ritenute 'pienamente credibili'.

Il ragazzo in buona sostanza aveva detto di avere lasciato nel 2009 il Senegal per sottrarsi alle persecuzioni delle persone omosessuali anche in ambito familiare. Quindi, con visto turistico pagato a un mediatore, era partito alla volta della Spagna. Ma durante uno scalo a Parigi aveva preso il treno per venire in Italia dato che a Roma abitava un suo lontano parente.

Rientrare in patria - ha continuato - significherebbe la denuncia da parte di coloro che hanno saputo della sua omosessualità. In primis i suoi stessi familiari non più disposti ad accettarlo. Questo - a suo avviso - potrebbe portare a gravi conseguenze come il carcere o addirittura la morte.